

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. C1402 del 18/06/2010

Proposta n. 9972 del 15/06/2010

Oggetto:

Demolizioni Pomili S.r.l. - Rigetto dell'istanza per lo stoccaggio di batterie esauste ai sensi della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Oggetto: Demolizioni Pomili S.r.l. – Rigetto dell’istanza per lo stoccaggio di batterie esauste ai sensi della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Gestore: Demolizioni Pomili S.r.l.
Partita IVA: 01409061007
Sede legale e Stabilimento, siti in: Via Salaria, km 26+300 - Monterotondo (RM).
Amministratore Unico: Pomili Roberto

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione regionale “Attività Produttive”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso	Dlgs 24 giugno 2003, n. 209 e s.m.i.

di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 dell'17-04-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti	D.G.R. n. 956 dell'11 dicembre 2009.

PREMESSO che la società Demolizioni Pomili a responsabilità limitata gestisce l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Via Salaria Km 26 + 300 - Monterotondo Scalo (RM), in forza delle seguenti autorizzazioni:

Atto	N.	Data	Oggetto
Concessione ad edificare			
Titolo abilitativo in sanatoria rilasciato dal Comune di Monterotondo	33	1986	Legge 28 febbraio 1985, n. 47
Rifiuti			
Decreto Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio	24	30/03/2005	Attività di stoccaggio, operazioni R13 e D15 per il solo codice CER 16 01 07* <i>filtri dell'olio</i> , per una quantità annua pari a 160 tonnellate

Atto	N.	Data	Oggetto
Rifiuti			
Autorizzazione all'attività di autodemolizione, stoccaggio provvisorio e trattamento dei macchinari e delle apparecchiature deteriorati ed obsoleti, dei veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti rilasciata dal Comune di Monterotondo	45730	05/10/2009	Proroga autorizzazione esercizio
Proroga dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi, rilasciata con Decreto Commissariale n.24 del 30/03/2005	B1889	30/03/2010	Proroga autorizzazione esercizio
Aria			
Determinazione Dirigenziale del servizio 3 del Dipartimento IV della Provincia di Roma.	1183	26/02/2008	Autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 7 del D.Lgs 152/06, Parte V, Titolo I, per l'impianto, con possibili emissioni diffuse
Acqua			
Determinazione Dirigenziale del servizio 2 del Dipartimento IV della Provincia di Roma.	3931	18/06/2008	Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale.

VISTA l'istanza per il rilascio di un'autorizzazione ai sensi degli art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 per un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi (codice CER 16 06 01*), acquisita dall'Area Rifiuti della Regione Lazio il 12/01/2010 con prot. n. 5115;

PRESO ATTO dell'esito dei sopralluoghi del 16/03/2010 e 18/03/2010 effettuati da Arpa Lazio sezione di Roma nello stabilimento in questione, trasmesso con nota n. 27196 del 15/04/2010, acquisita dall'Area Rifiuti della Regione con protocollo n. 97261 del 15/04/2010, che evidenzia diverse criticità nella gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'incontro tecnico del 26/03/2010 tra la competente Direzione regionale, l'Amministrazione comunale e la Società sono state analizzate le problematiche riscontrate nel sopralluogo del 16/03/2010 da cui in particolare, viene evidenziato "che la situazione rinvenuta necessita dell'attivazione delle procedure richiamate nell'art. 208 co. 13 del D.Lgs. 152/06 per la normalizzazione delle attività svolte nel sito";

PRESO ATTO altresì, che l'impianto non risulta adeguato al D.Lgs 209/2003, secondo quanto disposto dall'art. 15 "*disposizioni transitorie e finali*" del medesimo decreto;

CONSIDERATO che, il mancato adeguamento, non offre sufficienti garanzie di tutela ambientale nell'esercizio delle attività di trattamento e che, pertanto, l'introduzione nel ciclo gestionale di un ulteriore rifiuto di natura pericolosa potrebbe rappresentare un elemento di particolare criticità per la salute e la salvaguardia dell'ambiente;

RICHIAMATA la nota 97261 del 15/04/2010 recante per oggetto: "*Demolizioni Pomili S.r.l. - Comunicazione art. 10 bis legge 241/90 sui motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza per lo stoccaggio di batterie esauste*" con cui l'Area Rifiuti ha avviato la procedura di respingimento dell'istanza in parola;

CONSIDERATO che successivamente alla comunicazione art. 10 bis della Legge 241/90 espressa con la succitata nota, la società in parola non ha trasmesso all'Area Rifiuti della Regione alcuna osservazione in merito;

RITENUTO, pertanto, opportuno rigettare l'istanza in parola,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

di rigettare l'istanza avanzata dalla società Demolizioni Pomili a responsabilità limitata, P.IVA 01409061007, con sede e stabilimento in Via Salaria, km 26+300 - Monterotondo (RM), per il rilascio di un'autorizzazione, ai sensi degli art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, per un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi (codice CER 16 06 01*), acquisita dall'Area Rifiuti della Regione Lazio il 12/01/2010 con prot. n. 5115.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Demolizioni Pomili S.r.l. dal Direttore Vicario della Direzione Attività Produttive della Regione Lazio e trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Monterotondo ed all'ARPA Lazio Sezione di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento
Economico e Occupazionale
(Dott. Guido Magrini)